AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TARTUFI D'ABRUZZO: LA FILIERA DELL'ORO NERO INCONTRA ALL'AQUILA I BUYERS INTERNAZIONALI

19 Novembre 2026



L'AQUILA – Farsi riconoscere sul mercato con un marchio abruzzese. È la scommessa delle imprese di una filiera che per anni ha fornito tartufo ad aziende di altre regioni, dove il prodotto veniva lavorato e commercializzato. Il confronto con i buyers internazionali sarà uno dei passaggi della quinta Fiera internazionale dei tartufi d'Abruzzo, che riunirà oltre 60 espositori in piazza Duomo, all'Aquila, da venerdì 27 a domenica 29 novembre.

Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida aprirà la manifestazione venerdì alle 16. Sabato il convegno sui diritti e i doveri dei cercatori porterà al centro del dibattito l'accesso alle aree di raccolta e le regole per la tutela della risorsa.

"Il tartufo d'Abruzzo torna al centro dell'attenzione e della città dell'Aquila – afferma il vicepresidente della Giunta regionale con delega all'Agricoltura, Emanuele Imprudente -, nell'anno della Capitale italiana della Cultura, con una fiera che ormai ha

acquisito una dimensione nazionale. Continuiamo il racconto del territorio attraverso una sua eccellenza. Celebreremo insieme la cucina italiana e la cerca e cavatura del tartufo, entrambe riconosciute patrimonio culturale immateriale Unesco, e l'Abruzzo che produce, innova e custodisce le proprie risorse, trasformando le peculiarità dei suoi territori in opportunità concrete per le imprese, per il turismo e per l'economia delle aree interne".

Il ricco programma dell'oramai tradizionale e consolidato evento, promosso dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo, con l'Azienda regionale delle Attività produttive (Arap) quale soggetto attuatore, è stato illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Silone, sede della Giunta regionale, all'Aquila.

Al fianco del vicepresidente Imprudente erano presenti la presidente della Camera di Commercio Gran Sasso, Antonella Ballone; il vicesindaco dell'Aquila, Raffaele Daniele; il presidente del Gruppo di azione locale (Gal) Gran Sasso Velino, Paolo Federico; il presidente dell'associazione Tartufi Marsica, in rappresentanza dell'intera categoria abruzzese, Vittorio Letta; il direttore dell'Agenzia regionale per la Protezione ambientale (Arpa), Maurizio Dionisio, il presidente dell' Azienda territorio e cultura, ente strumentale del Comune di San Demetrio ne' Vestini che gestisce le Grotte di Stiffe, Giovanni Cappelli, il docente dell'Università dell'Aquila Marco Leonardi. In rappresentanza dell'Arap Romeo Ciammaichella, capo del dipartimento Innovazione e digitalizzazione.

Hanno preso parte dalla conferenza stampa anche rappresentanti del Consorzio di tutela Vini d'Abruzzo, della Fondazione Carispaq e della Fondazione Pescarabruzzo, oltre agli influencer I'm Giappo, Just Giò, L'Abruzzese medio, Stellina e Sono un fregno abruzzese, che animeranno le tre giornate con la loro simpatia e irriverenza.

Il taglio del nastro della Fiera, nella grande tensostruttura riscaldata a piazza duomo, con ingresso gratuito è previsto per venerdì 27 novembre alle ore 16, alla presenza del ministro Lollobrigida, accompagnato dal sottosegretario all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e alle Foreste, Luigi D'Eramo.

Nella prima serata della fiera, nella cornice dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026, sarà celebrato il tartufo abruzzese attraverso l'incontro tra due patrimoni culturali immateriali dell'umanità riconosciuti dall'Unesco: la cucina italiana e la cerca e cavatura del tartufo. Il menù, interamente dedicato al tartufo, proporrà un percorso nel quale l'esperienza gastronomica diventerà espressione di un patrimonio condiviso, dal bosco alla tavola. Particolare importanza sarà accordata, nella cena come in tutti gli show coking, all'abbinamento dei vini con piatti a base di tartufo.

Molto atteso anche il convegno in programma sabato 28 novembre alle 9.45, dal titolo "La cerca del tartufo tra diritti e doveri: regole, tutela e futuro di una tradizione". La novità di quest'anno è il Teatro del Gusto, che ospiterà oltre 14 appuntamenti tra show cooking, masterclass, degustazioni ed esperienze sensoriali.

Gli chef del territorio e gli studenti dell'Istituto alberghiero Da Vinci-Colecchi porteranno in cucina il tartufo e le altre produzioni abruzzesi. Il programma comprende anche uno spazio dedicato ai panettoni e una degustazione di formaggi. Sull'app Abruzzo Eat sarà possibile consultare il programma e prenotare gli appuntamenti.

"Avremo la presenza di oltre 60 aziende – sottolinea ancora Imprudente -, che metteranno in mostra il tartufo e la qualità dei prodotti delle eccellenze abruzzesi. Sarà l'occasione per partecipare a oltre 14 show cooking, masterclass e degustazioni, con la possibilità, attraverso i nostri chef locali, di assaporare e conoscere il tartufo. Sarà inoltre un'opportunità per confrontarsi con il mondo della scienza e con quello giuridico, facendo il punto, attraverso un convegno dedicato, sulle possibilità di esercitare la cerca del tartufo in tutti i territori e sui relativi aspetti giuridici". La presidente della Camera di Commercio Gran Sasso, Antonella Ballone ha aggiunto: "Siamo orgogliosi, ancora una volta, di dare il nostro contributo a una filiera che oggi rappresenta una voce significativa della nostra economia, con tante aziende che costituiscono un'eccellenza a livello nazionale. Con l'assessorato regionale all'Agricoltura, la Camera di Commercio riesce sempre a trovare sintonia e a sviluppare una proficua collaborazione, in particolare per la conquista di nuovi mercati".

In rappresentanza del Comune dell'Aquila è intervenuto il vicesindaco Daniele: "Sembra ieri quando è iniziata questa scommessa, nel Parco del Castello, e in pochi anni abbiamo assistito a un crescendo rossiniano. La presenza del ministro non è casuale e non fa che certificare che quella scommessa è stata vinta. Nata da un'intuizione che è riuscita a concretizzarsi grazie ad un grande lavoro di squadra".

A curare ben sei show cooking saranno quest'anno i Gruppi di azione locale. A spiegarlo è stato il presidente del Gal Gran Sasso Velino, Paolo Federico: "Non potevamo certo far mancare la nostra presenza e il nostro apporto a una fiera che comincia ad avere un'importanza a livello nazionale, sia in termini di partecipazione sia per numero e qualità degli espositori. Il tartufo d'Abruzzo merita questa vetrina per le sue caratteristiche uniche: va raccontato e fatto conoscere, anche a vantaggio della promozione turistica delle aree interne e del consolidamento delle filiere, dalla materia prima alla

tavola, sulle quali stiamo investendo tante energie". In rappresentanza dei produttori ha preso poi la parola Vittorio Letta. "Grazie alla fiera e al lavoro svolto in questi cinque anni, abbiamo potuto toccare con mano come il brand del tartufo abruzzese si stia progressivamente affermando sul mercato. Non si tratta più soltanto di una materia prima ceduta per la commercializzazione e la trasformazione a produttori di altre regioni. Stiamo vincendo la scommessa".

Ad accompagnare i visitatori alla scoperta della manifestazione sarà Abruzzo Eat, l'app disponibile per dispositivi Android e iOS, attraverso la quale consultare il programma e conoscere i ristoranti e le attività aderenti, che proporranno piatti e menù dedicati al tartufo, fino a originali interpretazioni nel gelato. L'app raccoglie inoltre lo storico delle precedenti edizioni, con una gallery fotografica, e offre curiosità e approfondimenti sulla Fiera, sul tartufo, sul territorio e sulle aziende protagoniste, per proseguire l'esperienza anche oltre gli spazi espositivi.

Il programma nel dettaglio

Si comincia venerdì 27 novembre, con il taglio del nastro alle ore 16.00 alla presenza del ministro Lollobrigida, e la contestuale apertura degli stand. A seguire è prevista la sottoscrizione di una convenzione con i Carabinieri forestali. Alle 18.30 si terrà la presentazione della "Guida dei panettoni artigianali d'Abruzzo 2026", accompagnata da una degustazione.

Sabato 28 novembre gli stand apriranno alle 9.30. Alle 9.45 è in programma il convegno "La cerca del tartufo tra diritti e doveri: regole, tutela e futuro di una tradizione". Alle 11.30, alle 15.30 e alle 18.30 si terranno gli show cooking "Il racconto dei territori", a cura dei Gruppi di azione locale. Alle 12.45 spazio allo show cooking a cura dell'Istituto superiore Leonardo da Vinci-Colecchi dell'Aquila. Alle 17.00 è prevista una degustazione di formaggi, mentre alle 19.30 si terrà una masterclass a cura del Consorzio di tutela Vini d'Abruzzo. Gli stand chiuderanno alle ore 21.00

Nell'ultima giornata, domenica 29 novembre, gli stand apriranno nuovamente alle 9.30. Il programma prevede alle ore 11.00 lo spettacolo "Ritorno al Medioevo", rievocazione a cura del Gruppo storico Sbandieratori Città dell'Aquila.

Alle 12.30 è previsto lo show cooking dello chef William Zonfa. Seguiranno altri appuntamenti alle 13.30, alle 16 e alle 17.30, con lo chef Luca Totani, e alle 19.00 con gli show cooking "Il racconto dei territori", a cura dei Gal.

Alle 14.45 si terrà lo show cooking a cura dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sezioni provinciali dell'Aquila e di Teramo. La chiusura della fiera è prevista alle ore 21.00

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli